

3. Linguistica testuale

Struttura informativa dell'enunciato (tema/rema, frasi marcate) - Coerenza e coesione – Anafora -

Determinatezza - Registri linguistici - Tipi di testi.

Esercizio 1

Analizzare la struttura informativa dei seguenti enunciati.

- a) *Rimanere sempre giovani sarebbe devastante: io voglio cambiare.* (Charlize Theron in “Io donna – Corriere della Sera”, 09/08/08).
- b) *Non so motivare le mie scelte, però certo non ho bisogno di scoprirlo con l'aiuto di un analista: recitare per me è una terapia sufficiente.* (Eadem, *ibidem*).
- c) *È successo a Bari, ma poteva accadere ovunque. Un gruppo (mi rifiuto di chiamarlo branco) di sedicenni che dà fastidio a una coetanea, fino a quando il più intraprendente, o meglio il più vigliacco la trascina via e le usa violenza. È successo davanti a decine di persone. Ma non nei vicoli della città vecchia, in una periferia buia, sul lungomare di notte. È successo su un pullman di linea, di giorno.* (Aldo Cazzullo, *ibidem*).
- d) *Da oggi e per i prossimi due sabati, la Grande Mela ferma le macchine e fa spazio alle due ruote.* (Titolo, *ibidem*).
- e) *Nell'indifferenza generale un rapporto ufficiale dell'ONU avverte: una carestia senza precedenti sta per abbattersi sul Corno d'Africa e la sopravvivenza di quattordici milioni di persone in cinque paesi è fortemente a rischio. L'Etiopia è l'epicentro della crisi e se non riceverà aiuti massicci e urgenti il dodici per cento della sua popolazione morirà.* (Franco Venturini, *ibidem*).

Esercizio 2

Sottolineare nelle frasi seguenti gli elementi che funzionano da tema e quelli che funzionano invece da rema:

- a) *Il Professor Rossi! L'avevo sempre trovato straordinario, quell'uomo.*
- b) *Ha telefonato Gianni.*
- c) *In Grecia sono ormai molti anni che ci vorrei tornare.*
- d) *È lei a mandare avanti la casa.*
- e) *A Milano ci sono stata ieri.*
- f) *C'è Mario che ti sta cercando.*
- g) *Ti sta cercando Mario.*
- h) *La torta l'ho messa in frigorifero.*
- i) *Paolo è arrivato ieri da Genova.*

Esercizio 3

Descrivere la distribuzione dell'informazione distinguendo tra principali e secondarie.

C'era una volta una bambina che si chiamava Cappuccetto Rosso e viveva con la sua mamma vicino al bosco. Un giorno, la mamma diede a Cappuccetto Rosso un paniere di vivande perché lo portasse alla nonna malata. Le disse: "Non passare dalla strada del bosco, è pericoloso". Cappuccetto Rosso si incamminò ma, arrivata al bivio, prese la strada del bosco, perché le sembrava più breve. Poco dopo essere entrata nel bosco, Cappuccetto Rosso incontrò il lupo. Fingendosi amico, il lupo si avvicinò a Cappuccetto Rosso e le chiese: "Dove vai bella bambina?" "Vado dalla mia nonna, dall'altra parte del bosco", rispose lei. Allora il lupo, mentre Cappuccetto Rosso si fermava a cogliere dei fiori, corse a casa della nonna, la mangiò in un sol boccone, e si mise a letto al suo posto. Quando Cappuccetto Rosso arrivò, vide la nonna e stentò a riconoscerla. "Nonna, nonna, che occhi grandi hai!" disse la bambina. "È per guardarti meglio, bambina mia!" rispose il lupo. "Ma che orecchie grandi hai!" disse Cappuccetto Rosso. "È per sentirti meglio!" rispose il lupo. "E che bocca grande hai!" "È per mangiarti meglio!" e il lupo si ingoiò anche la bambina. Sentendosi sazio, il lupo si addormentò nel letto della nonna, proprio mentre passavano di lì dei cacciatori. I cacciatori, conoscendo la nonna di Cappuccetto Rosso, si avvicinarono alla finestra per salutarla. Vedendo il lupo, pensarono: "È capitato qualcosa di brutto!" Senza por tempo in mezzo, entrarono in casa e tagliarono la pancia del lupo. Poiché il lupo per

la sua ingordigia le aveva ingoiate, Cappuccetto Rosso e la nonna uscirono ancora vive. Da allora in poi Cappuccetto Rosso non disobbedì mai più alla mamma.

Esercizio 4

Nei brani seguenti individuare le tecniche di introduzione del tema e i modi della progressione tematica:

- a) *Vi son de' momenti in cui l'animo particolarmente de' giovani, è disposto in maniera che ogni poco d'istanza basta a ottenere ogni cosa che abbia un'apparenza di bene e di sacrificio: come un fiore appena sbocciato, s'abbandona mollemente sul suo fragile stelo, pronto a concedere le sue fragranze alla prim'aria che gli aliti punto d'intorno. Questi momenti, che si dovrebbero dagli altri ammirare con timido rispetto, sono quelli appunto che l'astuzia interessata spia attentamente e coglie di volo, per legare una volontà che non si guarda.* (Manzoni, *PS*, cap. X).
- b) *MALARIA. E' vi par di toccarla colle mani – come della terra grassa che fumi, là, dappertutto, torno torno alle montagne che la chiudono, da Agnone al Mongibello incappucciato di neve – stagnante nella pianura, a guisa dell'afa pesante di luglio. Vi nasce e vi muore il sole di brace, e la luna smorta, e la Puddara, che sembra navigare in un mare di vapori, e gli uccelli e le margherite bianche della primavera, e l'estate arsa; e vi passano in lunghe file nere le anatre nel nuvolo dell'autunno, e il fiume che luccica quasi fosse di metallo, fra le rive larghe e abbandonate, bianche, slabbrate, sparse di ciottoli; e in fondo il lago di Lentini, come uno stagno, colle sponde piatte, senza una barca, senza un albero sulla riva, liscio ed immobile. Sul greto pascolano svogliatamente i buoi, rari, infangati sino al petto, col pelo irsuto. Quando risuona il campanaccio della mandra, nel gran silenzio, volan via le cutrettole, silenziose, e il pastore istesso, giallo di febbre e bianco di polvere anche lui, schiude un istante le palpebre gonfie, levando il capo all'ombra dei giunchi secchi.* (Verga, *Incipit di Malaria*, in *NR*).
- c) *QUANDO IL GIROLAMO HA SMESSO. A lucidare i parquets, in casa Cavenaghi, era sempre venuta la "Confidenza", come in tante altre case del resto. Bè... le migliori di Milano... Ossia, venuta...Inviava ne' debiti giorni i suoi agenti specializzati: i quali, benché al primo saluto li si sarebber detti dei vecchi brumisti, di quelli facili ad appisolarsi in serpa dentro un baverone*

*d'un tabarro, bentosto invece si rivelavano animati da una bonarietà operosa e conclusiva: in un tramestio senza scampo funzionari impareggiabili di Babilonia. Alunni, e de' più sagaci e scaltriti, di Hermes carrucolatore: ch'è un tipo quant'altri impavido di tutta la celeste combriccola. / Ardeva in loro uno zelo muto, il tacito seme del ribaltamento. Ponevan l'occhio a ogni cosa: la mano, dopo l'occhio. (Gadda, Incipit di *Quando il Girolamo ha smesso*, in A).*

- d) *BULGARIA. Ogni anno in agosto migliaia di persone di tutto il mondo si incontrano sul massiccio del Rila per ballare la paneuritmia, una danza basata sul movimento dei corpi celesti che promette di ripristinare l'armonia perduta tra uomo e cosmo. Il suo inventore è Peter Deunov (1864-1944), filosofo e compositore bulgaro: sua la musica su cui si imbastisce la coreografia, che comprende parti come "i raggi del Sole" e "il Pentagono". Secondo chi la pratica, la paneuritmia rinforza lo spirito e l'unione delle anime. La danza dura un'ora e vi può partecipare un numero illimitato di persone. Di solito si studia durante seminari di tre giorni, ma i più appassionati trascorrono sulle montagne anche un mese, in tenda, tra meditazione ed esercizi spirituali. Da marzo a settembre si balla in tutta la Bulgaria, ma i luoghi migliori sono quelli dove la natura è sufficientemente incontaminata e dove luce tersa e aria pura aiutano corpo e mente a rigenerarsi. Come il Rila, appunto, sede di riti esoterici già nell'antichità. (Anna Maria Speroni, *L'armonia vien ballando*, in "Io donna – Corriere della Sera", 9/08/08).*

Esercizio 5

Individuare i referenti dei pronomi anaforici nei seguenti testi.

- a) *Stamattina ho bagnato le piante ma ho dimenticato di metterle lontano dal termosifone.*
- b) *Paola non ha ancora letto il libro che le ha regalato suo fratello perché lo ha dimenticato a casa.*
- c) *La maestra ha fatto scrivere il dettato ai bambini e poi li ha interrogati*
- d) *Giovanni stava rubando la torta dal frigorifero ma sua sorella lo ha visto e quindi ha dovuto darle una parte anche a lei.*

- e) *Non so motivare le mie scelte, però certo non ho bisogno di scoprirlo con l'aiuto di un analista: recitare per me è una terapia sufficiente. (Charlize Theron in "Io donna – Corriere della Sera", 09/08/08: cfr. es. 1, (b)).*
- f) *L'idraulico vi ha promesso che verrà il giorno tale, l'ora tale, per riparare il vostro rubinetto. Poi arriva il giorno dell'appuntamento, voi aspettate invano, lui non si vede. Quando avrete il piacere di rivederlo, vi darà copiose spiegazioni per il mancato appuntamento. (Da "Il Venerdì di Repubblica", 29/08/08).*
- g) *Gli episodi che ho narrato sono slegati: il difetto che li origina è sempre lo stesso. (Ibidem).*
- h) *Cresciuto forte e sano, cosa fa questo giovane? Una sera incontra in una via della sua città uno più povero e sfortunato di quanto era lui da ragazzo, ..., lo aggredisce, lo carica sulla sua auto e, dopo avergli usato violenza, lo uccide a coltellate. (Ibidem).*

Esercizio 6

Individuare le forme che hanno funzione anaforica nel seguente brano:

Poco dopo la professione, Gertrude era stata fatta maestra dell'educande; ora pensate come dovevano stare quelle giovinette, sotto una tal disciplina. Le sue antiche confidenti eran tutte uscite; ma lei serbava vive tutte le passioni di quel tempo; e, in un modo o in un altro, l'allieve dovevan portarne il peso. Quando le veniva in mente che molte di loro eran destinate a vivere in quel mondo dal quale essa era esclusa per sempre, provava contro quelle poverine un astio, un desiderio quasi di vendetta; e le teneva sotto, le bistrattava, faceva loro scontare anticipatamente i piaceri che avrebber goduti un giorno. Chi avesse sentito, in que' momenti, con che sdegno magistrale le gridava, per ogni piccola scappatella, l'avrebbe creduta una donna d'una spiritualità salvatica e indiscreta. In altri momenti, lo stesso orrore per il chiostro, per la regola, per l'ubbidienza, scoppiava in accessi d'umore tutto opposto. Allora, non solo sopportava la svagatezza clamorosa delle sue allieve, ma l'eccitava; si mischiava ne' loro giochi, e li rendeva più sregolati; entrava a

parte de' loro discorsi, e li spingeva più in là dell'intenzioni con le quali esse gli avevano incominciati. Se qualcheduna diceva una parola sul cicalio della madre badessa, la maestra lo imitava lungamente, e ne faceva una scena di commedia; contraffaceva il volto d'una monaca, l'andatura d'un'altra: rideva allora sgangheratamente; ma eran risa che non la lasciavano più allegra di prima. Così era vissuta alcuni anni, non avendo comodo, né occasione di far di più; quando la sua disgrazia volle che un'occasione si presentasse. Tra l'altre distinzioni e privilegi che le erano stati concessi, per compensarla di non poter esser badessa, c'era anche quello di stare in un quartiere a parte. Quel lato del monastero era contiguo a una casa abitata da un giovine, scellerato di professione, uno de' tanti, che, in que' tempi, e co' loro sgherri, e con l'alleanze d'altri scellerati, potevano, fino a un certo segno, ridersi della forza pubblica e delle leggi. Il nostro manoscritto lo nomina Egidio, senza parlar del casato. Costui, da una sua finestrina che dominava un cortiletto di quel quartiere, avendo veduta Gertrude qualche volta passare o girandolar lì, per ozio, allettato anzi che atterrito dai pericoli e dall'empietà dell'impresa, un giorno osò rivolgerle il discorso. La sventurata rispose. (Manzoni, PS, cap. IX).

Esercizio 7

Descrivere la funzione anaforica dei nomi iperonimi nelle seguenti frasi.

- a) *Paola ha comprato una mozzarella, della fontina, un salame e tre etti di prosciutto. I formaggi sono per l'aperitivo di questa sera; gli affettati, invece, erano per sua madre.*
- b) *Mario è arrivato con la sua Golf. Non ha trovato parcheggio davanti a casa, per cui ha dovuto lasciare l'auto molto lontano.*
- c) *Il farsesco melodramma del ritiro dell'ostacolista Liu Xiang, l'ira incontenibile del cestista Yao Ming durante il mach perso con la Lituania, i capricci della "dark lady" Guo Jinjing, medaglia d'oro nei tuffi, sono i tre casi che esemplificano queste negatività cinesi. Atleti stramilionari, i cui agenti non trattano mai contratti per meno di un milione di dollari, .. (da "Il Venerdì di Repubblica", 29/08/08).*

- d) *Ieri sono stato al conservatorio a sentire un mio amico pianista che accompagnava una giovane cantante. Mi è sembrato che alla fine entrambi i musicisti fossero contenti.*
- e) *Per il compleanno, Maria ha ricevuto delle bellissime rose. Purtroppo, però, non le ha messe subito in un vaso, perché se n'è dimenticata. Solo la mattina dopo si è resa conto che i fiori erano rimasti senz'acqua tutta la notte.*

Esercizio 8

Nel seguente testo individuare quali siano le marche di coesione:

A proposito del romanzo *Karnak Café* di Naguib Mafouz:

Il romanzo è ambientato in un caffè del Cairo. Un uomo – il narratore – un giorno vi entra per caso e riconosce la sua proprietaria. Si chiama Qurunfula e un tempo era stata una famosissima danzatrice del ventre. Ora è una donna ancora affascinante e bella e non disdegna l'amore di un ragazzo più giovane di lei. Nel suo caffè ci sono molti giovani, del resto, e tutti parlano di politica, delle proprie aspettative nei confronti del futuro, delle proprie radici. In breve, il narratore diventa un frequentatore del caffè: conosce uno per uno i ragazzi e partecipa delle loro vicende. Vicende che, improvvisamente, trasformano quello che potrebbe essere un normale “romanzo di conversazione” in un romanzo politico molto forte e tragico. Infatti, una delle conseguenze della sconfitta [si fa riferimento alla sconfitta subita dall'Egitto nel 1967, esito della Guerra dei Sei Giorni] è un inasprimento del regime poliziesco del governo. Che vede ovunque attività sovversive: i Comunisti, i Fratelli Musulmani, altri. Così, in più riprese, i ragazzi vengono imprigionati, torturati, talvolta uccisi, o addirittura coinvolti in barbare attività di delazione. Il quadro, in tal modo, è completo. (Montefoschi, recensione al suddetto romanzo, in “Io donna – Corriere della Sera”, 09/08/08: 32).

Esercizio 9

Spiegare da cosa derivi il fatto che il seguente brano non costituisca un testo:

La bicicletta è un mezzo di trasporto a due ruote. Carlo e Giovanni non sono capaci di andare in bicicletta. Nelle città di pianura andare in bicicletta è più comodo che andare in macchina. La macchina ormai costa, meglio viaggiare in treno.

Federica non ha la macchina perché è molto miope.

Esercizio 10

Spiegare attraverso quali accorgimenti ed esplicitando quali implicature sarebbe comunque possibile fare della sconnessa sequenza di enunciati dell'esercizio precedente un testo coerente.

Esercizio 11

Spiegare da cosa viceversa derivi che la seguente poesia sia un testo coerente:

Il giorno ad urlapicchio

*Ci son dei giorni smègi e lombidiosi
col cielo dagro e un fonzero gongruto
ci son meriggi gnalidi e budriosi
che plògidan sul mondo infrangelluto;
ma oggi è un giorno a zimpagi e zirlecchi
un giorno tutto gnacchi e timparlini
le nuvole bzzillano, i berneccchi
ludèrchiano coi fernagi tra i pini;
è un giorno per le vànvere, un festicchio
un giorno carmidioso e prodigiero,
è il giorno a cantilegi, ad urlapicchio
in cui m'hai detto "t'amo per davvero".*

(Fosco Maraini, da *Le fanfole*, Bari 1966, edizione privata)

Esercizio 12

Dire quali delle seguenti sequenze costituiscano un testo e quali no:

- a) *Giù giù in fondo all'orchestra stagni diguazzare buoi bufali pungoli carri pluff pluff impennarsi di cavalli flic flac zing zang sciaaak ilari nitriti iiii... scalpiccii tintinnii 3 battaglioni bulgari in marcia crooc-craaac (lento due tempi) Sciumi Maritza o Karvavena ta ta ta giii tumb giii tumb...*
- b) *Giovanni scia con Federica e Maria nuota. La neve è bianca e il mare è azzurro. Tutti i miei figli sono sportivi ma evidentemente preferiscono colori diversi.*
- c) *Giovanni scia con Federica e Maria nuota. La neve è bianca e il mare è azzurro.*
- d) *Sono tornata dalla Germania passando dall'Austria. È vietato trasportare piante attraverso la Svizzera. La scelta era obbligata. Le piante fanno molta compagnia: le si annaffia, le si cura, le si pota. Separarsi da quello che curiamo e che ci cura non è concepibile.*

Esercizio 13

Spiegare perché alcune delle sequenze elencate nell'es. 12 costituiscano un testo ed altre no.

Esercizio 14

Individuare le catene anaforiche presenti nei seguenti brani e illustrare in quale misura esse siano costitutive della testualità:

- a) *... Sono qui per combattere e per combattere questa guerra ho un'arma speciale. Un'arma che non serve a sparare: serve a pensare, far pensare, svegliare chi dorme. Cioè un libro. Un piccolo libro (187 pagine) che si chiama "The Rage and the Pride". / Questo "The Rage and the Pride" che in Europa ha fatto e fa tanto fracasso, ha provocato e provoca reazioni tanto opposte. Da una parte quelli che lo amano, lo riveriscono, gli cantano osanna. Dall'altro quelli che lo odiano, che lo condannano, che lo insultano, e che vorrebbero bruciarlo insieme a me come negli Anni Trenta a Berlino bruciavano le librerie. "Brucia la strega, bruciala. Ammazza l'eretico, ammazzalo". Questo "The Rage and the Pride" che scoppiò all'improvviso, rubandomi al romanzo che stavo scrivendo, e che da allora mi imprigiona con le sue traduzioni,*

*mi ossessiona col suo successo, mi schiavizza al punto da mettermi addosso una sorta di risentimento. A volte di nausea. Questo “The Rage and the Pride” che partorii in poche settimane, col raziocinio che viene dalla saggezza e tuttavia col candore d’un bambino. Il bambino che nella fiaba di Grimm strilla: “Il re è nudo!”. (Sì: il re non porta neppure le mutande, nella fiaba di Grimm, ma i cortigiani non fanno che lodare i suoi abiti: “Che bel mantello indossa oggi, Maestà, che bei pantaloni”. E il bambino strilla con candore: “Il re è nudo!”). (Fallaci, *Wake up, occidente, sveglia*, in “Corriere della Sera”, 26/10/2002).*

Esercizio 15

Descrivere le funzioni testuali degli articoli indeterminativi e determinativi presenti nel seguente brano:

Un’estate all’insegna dell’incertezza economica, questa del 2008, durante la quale le famiglie dovranno riuscire a combinare la voglia di riposo e divertimento con il ridotto potere d’acquisto e il generale rincaro dell’offerta turistica. La vacanza del resto – pur maggiormente frammentata e abbreviata rispetto al passato – resta un bene irrinunciabile, sia per chi ha alte disponibilità sia per la maggioranza dei vacanzieri sempre più attenti al portafoglio.

Lo scenario

Una voglia di “stacco” per la quale si è disposti a fare un “mutuo”: da gennaio 2007 al maggio 2008 la richiesta di finanziamenti per le vacanze ha raggiunto i 300 milioni di euro (secondo un’indagine di Unicredit Consumer Financing), in gran parte rappresentati dall’utilizzo delle carte di credito con rimborso rateale.

Peraltro si sa già che ci toccherà spendere di più rispetto alla scorsa stagione: il budget medio destinato alle vacanze sfiorerà i 2.290 euro contro i 2.030 dello scorso anno (ricerca Ipsos-Europ Assistance).

Colpa, anche, della tendenza degli italiani a concentrare le ferie nel mese clou dell’alta stagione sul fronte dei prezzi: è vero che in questo periodo, inizio luglio, qualcuno avrà già fatto qualche giornata di vacanze o avrà appena “staccato”, mentre altri saranno sul punto di partire e altri ancora (2,5 milioni di individui è la stima Confturismo-Confcommercio) sono ancora indecisa se partire o meno.

Ma la gran parte delle famiglie (circa il 30% secondo i dati Astoi, l’Associazione dei tour operator

italiani) – legate alla chiusura di aziende e uffici – si metterà in moto in agosto.

E, nella maggioranza dei casi (il 66% dei viaggi secondo i dati Istat riferiti agli ultimi anni) come mezzo di trasporto, sceglierà l'auto, mai come quest'anno colpita dall'escalation dei prezzi del petrolio. Ma anche quel 14% di vacanzieri che sceglie l'aereo per i suoi spostamenti si sarà già accorto di quanto la voce carburante pesa sempre di più sul costo del biglietto (tanto che pure il prezzo dei voli low cost è significativamente cresciuto rispetto al 2007). Senza contare che una volta raggiunta la destinazione (il mare resta al top delle preferenze) si rischiano scottature ben più sgradite di quelle solari, alle casse di hotel, spiagge e ristoranti.

Un rimedio per contenere la spesa resta l'advance booking: prenotando e pagando almeno 45 giorni prima della partenza – suggeriscono all'Astori – famiglie e coppie (i principali target di riferimento per questa formula) possono beneficiare di sconti anche del 30%, nonché di facilitazioni e incentivi di vario tipo. (Rossella Cadeo, *Caro vacanze, istruzioni per l'uso*, in "Il Sole 24 Ore edizione on-line" 07/08).

Esercizio 16

Individuare i tipi di registri cui appartengono i seguenti brani:

- a) *La moltitudine delle piante pareva raccogliersi nell'orazione, siccome del giorno conchiuso doveva darsi grazie ad Alcuno, a Chi ha disegnato gli eventi, il nero dei monti dentro la infinità buia della notte. Gli alti alberi, immersi più nella notte, pensavano per primi. E gli arbusti poi, e gli alberi giovani, che ancora sono compagni delle erbe e ne aspirano il malioso profumo: e le erbe folte e i cespi con turgidi fiori e tutti gli steli frammisti dell'arborea semenza riprendevano ancora quel pensiero che i grandi avevano inizialmente proposto. / Non sembrava possibile rompere la meravigliosa unità di quel conoscere, la purità silente e stupita della comune preghiera. (Gadda, *Notte di luna*, in A: 9)*
- b) *"... E che ero una qui, e che ero una là; e che cantavo nei teatri di strapazzo, per i militari; che avevo già avuto una cinquantina d'amanti!... ma sì!... cento... mille... un milione!" / [...] / "... se non fosse stato per il mio povero Carlo, che mi adorava... senza esagerazione... mi adorava", ricordò di aver sorriso del verbo adorare nel caso di Elsa, "... povero figliolo!... se non fosse*

stato per lui, ti dico io che me lo sarei preso davvero l'amoroso... ma di quì viscor, però... un tenente dei bersaglieri... sì, proprio, un tenente..." (Gadda, L'Adalgisa, in A.: 231).

- c) *Stamattina presto andavo in cantina ad accendere la stufa e ho trovato tutti quei fiaschi di vino dietro la cassa del carbone. Ne ho preso uno per bermelo a cena. Non ne sapevo niente che la bottigliera di sopra era stata scassinata.*
- d) *Il sottoscritto essendosi recato nelle prime ore antimeridiane nei locali dello scantinato per eseguire l'avviamento dell'impianto termico, dichiara d'essere casualmente incorso nel rinvenimento di un quantitativo di prodotti vinicoli, situati in posizione restrostante al recipiente adibito al contenimento del combustibile, e di aver effettuato l'asportazione di uno dei detti articoli nell'intento di consumarlo durante il pasto pomeridiano, non essendo a conoscenza dell'avvenuta effrazione dell'esercizio soprastante.*
- e) *La misura ha l'obiettivo di favorire la partecipazione al capitale di rischio (venture capital) da parte di società di gestione del risparmio (SGR) nelle PMI e start up innovative del Sud, ossia quelle che usano tecnologie digitali per l'innovazione di prodotto e di processo.*
- f) *Il Dipartimento Innovazione e Tecnologie mette a disposizione un fondo di 86 mln di € assumendosi il cinquanta per cento del rischio di insuccesso e chiede la restituzione del solo capitale nel caso di successo. Il progetto viene gestito interamente dal privato. La durata dell'investimento del Dipartimento in ciascun Fondo non può essere superiore a 10 anni, più eventuali tre anni per il completo smobilizzo degli investimenti (costituendo così un ulteriore beneficio per le imprese che vedono procrastinati i tempi di restituzione). Il piano attribuisce totalmente al partner pubblico il costo dell'istruttoria in modo da alleviare ulteriormente l'impegno del partner privato. Il piano ha ricevuto l'approvazione della Commissione Europea.*
- g) *L'aspirina (o acido acetilsalicilico o ASA; nome IUPAC: acido 2-acetossibenzoico) è un farmaco antiinfiammatorio non-steroidale (FANS) della famiglia dei salicilati. Il suo numero CAS è 50-78-2.*

Esercizio 17

Illustrare quali elementi, nei testi narrativi che seguono, segnalino la volontà di imitare il parlato:

- a) *Malpelo si chiamava così perché aveva i capelli rossi; ed aveva i capelli rossi perché era un ragazzo malizioso e cattivo, che prometteva di riescire un fior di birbante. Sicché tutti alla cava della rena rossa lo chiamavano Malpelo; e persino sua madre col sentirgli dir sempre a quel modo aveva quasi dimenticato il suo nome di battesimo. / Del resto, ella lo vedeva soltanto il sabato sera, quando tornava a casa con quei pochi soldi della settimana; e siccome era malpelo c'era anche a temere che ne sottraesse un paio di quei soldi; e nel dubbio, per non sbagliare, la sorella maggiore gli faceva la ricevuta a scapaccioni. / Però il padrone della cava aveva confermato che i soldi erano tanti e non di più; e in coscienza erano anche troppi per Malpelo, un monellaccio che nessuno avrebbe voluto vedersi davanti, e che tutti schivavano come un cane rognoso, e lo accarezzavano coi piedi, allorché se lo trovavano a tiro. (Verga, Incipit di Rosso Malpelo, in VC).*
- b) *Maggio in orto, api, calabroni; virgulti, germogli, foglie tenere, e bai dappertutto, in aria in terra sulle foglie. Mi vede questo bao? Vede un bao grande; è tutto fatto a bai il mondo, bai-bimbissóli, bai-lumèghe, bai-sórze, bai-càn, bai-òmini, bai-angeli che zòla come questo bao. Zòla via bao! (Meneghello, LNM, cap. V: 36).*

Esercizio 18

Individuare che tipo di testo rappresentino i seguenti brani (argomentativo, narrativo, descrittivo, espositivo, procedurale):

- a) *ARIETE (21 MARZO-20 APRILE). Continua il passaggio di un favoloso trio astrale: Sole, Mercurio e Venere. Siete le superfavorite della settimana. Sarete più vitali e intraprendenti del solito. Il calore del sole è dentro di voi. Amore. Venere, propizia, vi infonde ottimismo, allegria e gioia di vivere. L'intesa di coppia si infiammerà di rinnovata passione [...]. Lavoro. Vi sentirete apprezzate e gratificate. Siate riflessive e prudenti nel trattare: Giove (denaro) continua a contrastarvi. Non esagerate con la corsa allo shopping. (Oroscopo di Virginia de' Flor, in "Io donna – Corriere della Sera", 02/8/08).*

- b) *L'EMERGENZA RIFORME. La continua crescita dei prezzi, le intaccabili rendite delle banche e dei petrolieri, i superstipendi dei manager e i guadagni con le stock option, i monopoli e la concorrenza degli asiatici: ma davvero il nostro sistema è impazzito? Davvero serve ad arricchire i ricchi e ad impoverire i poveri? Un grande statista britannico diceva che il capitalismo è il sistema peggiore, fatta eccezione per tutti gli altri. In effetti, per evitare che qualcuno se ne approfitti, il capitalismo si può riformare: si possono aumentare i poteri di vigilanza sul sistema bancario, si possono rivedere le regole internazionali, eliminare le posizioni di rendita, aumentare le sanzioni contro i cartelli, sgretolare i monopoli. Indicare, di volta in volta, un diverso nemico delle nostre tasche rischia di essere inutile, varare di volta in volta interventi punitivi può portare maggiore equità nell'immediato, ma alla lunga le rendite assorbono ogni provvedimento isolato. Meglio fissare bene il mirino, puntare e... riformare! Le riforme hanno sulle rendite l'effetto che il sole ha sui vampiri, e il riferimento non è per niente casuale. (Giovanni Floris, *ibidem*).*
- c) *RISOTTO AL RADICCHIO. In un tegame alto, con un po' d'olio, fate imbiondire la mezza cipolla; nel frattempo tagliate il radicchio in piccole parti e gettatelo nella cipolla fino a farlo morire completamente. Quando lo vedrete completamente ammorbidito unite il riso che farete abbrustolire con il mezzo bicchiere di vino rosso. A parte preparate un po' di brodo, che verserete ormai nel riso fino a coprirlo. Lasciate cuocere per 15 minuti. A fine cottura unite la panna, una noce di burro e parmigiano a vostro gradimento.*
- d) *CARATTERISTICHE DEL SALONE : • Cadenza biennale, 25° edizione; • Dati statistici edizione 2007: * oltre 215.000 visitatori; * 2.400 espositori provenienti da 58 Paesi; * 254.000 mq di area espositiva totale. CARATTERISTICHE DELLO STAND: * Le dimensioni degli stand saranno, per quanto possibile, corrispondenti alle esigenze degli espositori. *È possibile l'abbinamento, su richiesta, di due o più aziende all'interno di un unico stand. * L'allestimento darà modo alle aziende partecipanti di porre in risalto la merce esposta. La dotazione di base di arredi ed elementi espositivi comprende: A) per gli stand di 10/15 mq: • 1 tavolo e 4 sedie; • 1 vetrina; • 1 mobiletto; • 2 cubi/basi espositive; • 1 cestino; • 2 mensole parete; • 1 appendiabiti; • ragione*

sociale applicata su fascia; B) per gli stand di 20/50 mq. le sopraccitate dotazioni di base saranno raddoppiate.

Esercizio 19

Mostrare in quale misura gli impliciti dei seguenti brani contribuiscano alla costituzione della loro testualità.

- a) *A partire dal 1896, anno della caduta di Crispi, la politica estera italiana subì una netta correzione di rotta. Fu attenuata, pur senza rinnegare il vincolo della Triplice, la linea rigidamente filotedesca seguita nel precedente decennio. Il conseguente miglioramento dei rapporti con la Francia portò, nel 1898, alla firma del nuovo trattato di commercio che poneva fine alla “guerra doganale” iniziata dieci anni prima e, nel 1902, a un accordo per la divisione delle sfere di influenza in Africa: accordo con cui l’Italia otteneva il riconoscimento dei suoi diritti di priorità sulla Libia, lasciando in cambio mano libera alla Francia sul Marocco. (Giardina/Sabbatucci/Vidotto, 1988: 427-428).*
- b) *C’è ancora gente che si dà da fare per spiegare al mondo che gli italiani sono gli ultimi, in qualsiasi campo. E invece non è vero e sono in grado di dimostrarlo. Noi siamo gli unici al mondo non solo ad avere inventato il telefono ma a essere anche in grado di usarlo. È questo il messaggio che ha mandato ai suoi colleghi ministri degli Esteri europei il ministro degli esteri italiano, Franco Frattini. È successo questo: preoccupati per la crisi politico-militare tra Georgia e Russia, le nazioni europee hanno deciso di vedersi e di prendere qualche decisione. La Russia in fondo è vicina all’Europa, la cosa dovrebbe interessarci. E dunque, bando alle vacanze: i ministri si sono incontrati a Bruxelles. O meglio, noi sappiamo che è stato inventato il telefono e così il ministro Frattini ha potuto tranquillamente rimanere alle Maldive, dove ha continuato “a seguire con attenzione e preoccupazione l’evolversi della situazione in Georgia, in raccordo con il presidente del Consiglio dei ministri, Silvio Berlusconi, e mantenendosi in costante contatto con i colleghi dei principali Paesi dell’Unione europea”. In contatto telefonico, naturalmente. Pare di sentirli i ministri ignoranti riuniti a Bruxelles. “Ma come?*

Hanno inventato il telefono? Ma va? A saperlo potevamo rimanere alle Seychelles". (Paolo Sabelli Fioretti, Pronto? Parla il ministro?, in "Io donna – Corriere della Sera", 30/08/08).